BENNA

Il cippo per Claudio Bona

Il paese ha così ringraziato l'alpino morto prematuramente a 49 anni
Presente la vedova Stefania Crepaldi e gli adorati figli Matteo e Fabio

Domenica l'inaugurazione del cippo intitolato all'alpino Claudio Bona. A lato i familiari, i sindaci presenti e gli amici alpini [foto GIULIANO FIGHERA]

A Benna, nell'ambito dei festeggiamenti per il patrono San Pietro, svoltisi da venerdì 1 a domenica 3 luglio, nell'area esterna del padiglione coperto di viale Viare Lunghe, è stato inaugurato il cippo dedicato all'alpino Claudio Bona, morto improvvisamente all'età di 49 anni, nel settembre del 2020.

L'inaugurazione è stata introdotta dalle note della fanfara della Valle Elvo, che ha sfilato dinanzi al cippo e l'Inno di Mameli hanno accompagnato l'alzabandiera. Erano presenti il sindaco di Benna Cristina Sitzia, l'alpino e sindaco di Sagliano Micca Andrea Antoniotti, l'alpino e sindaco di Tavigliano Gino Mantello, il sindaco di Verrone Cinzia Bossi e quello di Pralungo Raffaella Molino, oltre a una folta rappresentanza di gruppi alpini e di rappresentanti della Protezione Civile.

Stefania Crepaldi vedova di Claudio e i suoi figli Matteo e Fabio hanno poi scoperto il cippo, subito dopo benedetto dal parroco don Paolo Battisti che ha ricordato il grande spirito di servizio, senza distinzioni, che ha caratterizzato tutta la vita di Claudio.

È seguito l'intervento del sindaco. «Per la nostra comunità e non solo, lui è sempre stato un punto di riferimento importante, sempre pronto a dare una mano, non si è mai tirato indietro» ha detto il sindaco. «Lui è stato marito, padre, amico, musicista, maschera del paese, volontario, cuoco instancabile delle associazioni del paese e alpino: uomo di sani valori portati avanti sempre con umiltà ed onore. Lo ricordiamo volontario della Protezione Civile, dell'Associazione Nazionale Alpini, in missione durante il sisma in Abruzzo e durante la pandemia a Bergamo».

Il sindaco ha spiegato che, dopo la sua scomparsa, di concerto con la famiglia, si è deciso di ricordarlo e di ringraziarlo con qualcosa che fosse posto proprio nell'angolo che è il cuore pulsante della vita associativa bennese. È nata così anche l'idea di un'immagine che lo rappresentasse mentre suonava la tromba; sintesi perfetta della personalità di Claudio con i valori dell'alpinità, dell'altruismo, della solidarietà e concretezza associati alla gioia della musica. Sitzia ha infine ringraziato coloro che hanno contribuito a realizzare il cippo: la concittadina Alessandra Sitzia per la realizzazione del disegno di Claudio, Rudy Mosca dell'officina Brovetto di Cossato, che ha adattato il disegno alla lastra, Fabio Bona e Alessandro Bora per la creazione dell'aiuola e naturalmente la famiglia di Claudio. Sono seguiti diversi interventi. Adriano Mollon capogruppo degli alpini di Benna ha ricordato la "generosità, l'altruismo e la disponibilità" di Claudio. Don Bruno Fasani, giornalista e direttore della rivista dell'Ana L'Alpino, rievocando il suo incontro con Claudio, ha rimarcato come lo spirito di gratuità, di cui era instancabile portatore, sia in grado di creare autentica "comunione". Luca Pieri ed Elena Brovarone dello Sport Folclore hanno ricordato l'instancabile operosità di Claudio, in ogni manifestazione, a servizio della comunità. Di lui ha espresso un affettuoso ricordo la famiglia Garnier gemellata con quella di Claudio, a nome del Comitato di Gemellaggio di Lentigny. Hanno concluso gli interventi, a cui è seguito il concerto finale della fanfara Valle Elvo, l'alpino veterano Corrado Perona, classe 1933, che ha ribadito quanto, più che ogni struttura organizzativa, quello che veramente conta è avere un cuore generoso come quello di Claudio, mentre Marco Fulcheri presidente provinciale della sezione Ana di Biella ha detto: «Su di lui sono già state dette tutte le belle parole che si potevano. dire. Aggiungerò solo che, più di ogni altra, cosa parla la vita di Claudio nel grato ricordo che ciascuno di noi ha di lui».

MARIA TERESA PRATO

Salussola

PAOLA ODOMARO È ANDATA IN PENSIONE

A Salussola il sindaco Manuela Chioda, di concerto con la giunta e con l'intero consiglio, esprime il suo grande grazie a Paola Odomaro: la dipendente che il 30 giugno ha terminato il suo periodo lavorativo per la meritata pensione. «Paola è arrivata nell'ufficio di ragioneria del comune di Salussola all'inizio del 1988, dopo esperienze lavorative in altri enti» spiega il sindaco. «Un bel percorso e un bel traguardo, dove la capacità e la competenza attenta e puntuale si sono mescolate con l'amore per Salussola e la volontà di dare quel qualcosa in più che non si vede, ma che fa la differenza. In questi anni, in cui mi sono sperimentata a fare l'amministratore comunale, sono state tante le volte in cui le ho chiesto aiuto, un consiglio, un parere e lei, sempre con il sorriso, pazientemente mi ascoltava e con tanta pazienza, mi ha aiutato a capire i numeri e i meccanismi dei bilanci degli enti pubblici. Era sempre disponibile e presente e spesso alla sera la trovavo in Comune a controllare i conti, per fare in modo che la macchina burocratica del Comune potesse andare avanti senza troppi scossoni. Componente della banda comunale e della nostra pro loco» prosegue il sindaco «è sempre stata attiva e propositiva a trovare soluzioni anche alle manifestazioni del paese; una disponibilità preziosa la sua, apprezzata e benvoluta da tutti. Credo di interpretare i pensieri di tutti noi, della popolazione ed anche dei sindaci che, prima di me, hanno collaborato con Paola per il buon andamento dell'amministrazione comunale. La sua dedizione al lavoro, il suo impegno nelle associazioni, il suo amore per il paese» conclude il sindaco «non è passato inosservato. Sarà esempio per noi, monito per lavorare sempre al meglio e per il bene di questa comunità. La ringraziamo per il suo accompagnamento e le formuliamo i nostri migliori auguri di una buona vita».

VERRONE

Scuole, la carta dei servizi

Il Comune di Verrone ricorda alle famiglie che, l'amministrazione ha redatto un opuscolo per l'avvio del prossimo anno scolastico 2022/2023; la carta dei servizi in cui si è cercato di raccogliere tutte le informazioni utili sui servizi attivati in favore dei bambini e ragazzi delle scuole. Le iscrizioni vanno effettuate tassativamente entro il 13 luglio.

STASERA A VIVERONE

Cinema sotto le stelle

Il Comune di Viverone organizza per questa sera, venerdì 8 luglio, insieme a Cinedehors "Una serata al cinema sotto le stelle" che avrà luogo in piazza Agorà alle 21,15. Sarà proiettato il film "Lorax il guardiano della foresta". L'ingresso è gratuito e saranno distribuite confezioni di popcorn gratuite fino ad esaurimento scorte.